



# COMUNE DI NORBELLO

Provincia di Oristano

COPIA

N° 40  
DEL 18.05.2015

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	Approvazione bozza di bilancio di previsione 2015. Bilancio pluriennale per il triennio 2015\2017. Relazione previsionale e programmatica. -
----------	---

L'anno *Duemilaquindici*, il giorno *diciotto*, del mese di *maggio*, alle ore *11,00*, in Norbello, presso la sede comunale, si è riunita la GIUNTA COMUNALE, presieduta dal *Dott. Antonio Pinna*, nella sua qualità di Sindaco e con l'intervento dei Sigg. Assessori:

		Presenti	Assenti
<i>Medde Antonio</i>	Vicesindaco	x	
<i>Mele Angelo</i>	Assessore	x	
<i>Mele Dott.ssa Assunta</i>	Assessore	x	
<i>Scarpa Geom. Fabio</i>	Assessore		x
		<b>3</b>	<b>1</b>

Constatata la legalità dell'adunanza, per il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, *Dott. Giuseppe Mura*, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267. -

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Titolo II del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 e ss.mm.ii., relativo a “*Programmazione e Bilanci*” e, in particolare, l’art. 151 dispone che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

Visto l’art. 174, del citato D. Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che lo schema del bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall’organo esecutivo e da questi presentati all’Organo Consiliare, unitamente agli allegati ed alla relazione dell’Organo di Revisione;

Visto il Regolamento comunale di contabilità, approvato con Del. C.C. n° 53, del 30.11.2002, in particolare, l’art. 3, “*Sessione di bilancio*”;

Visto il Decreto 16 marzo 2015 - prot. n. 141800, in data 18/3/2015, del Ministero dell’Interno, il quale ha stabilito l’ulteriore differimento al 31 maggio 2015, del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali, di cui all’articolo 151, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che, nella seduta del 7.5.2015, la Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali ha espresso parere favorevole sulla richiesta dell’Anci di differire ulteriormente il termine per l’approvazione dei bilanci dal 31 maggio, al 30 luglio 2015;

Dato atto che per l’esercizio finanziario 2015, il bilancio di previsione deve essere redatto, sia con lo schema di bilancio, ex D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, ai fini autorizzatori, che con lo schema di bilancio previsto dal D.Lgs. n. 118/2011, ai fini conoscitivi, ma che gli enti non sperimentatori dovranno provvedere alla redazione del DUP (Documento Unico di Programmazione) per gli anni 2016-2017-2018, entro il 31/07/2015;

Visto lo schema di Bilancio di Previsione, per l’esercizio finanziario 2015, la Relazione Previsionale e Programmatica e lo schema di Bilancio Pluriennale per il triennio 2015/2017, predisposti dal settore Finanziario, in collaborazione con i Responsabili dei singoli settori, nel rispetto delle direttive impartite dalla Giunta Comunale;

Ravvisata, pertanto, la necessità di affiancare, ai suddetti modelli, quelli previsti dal D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, così come modificati dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

Rilevato che il rendiconto di gestione del penultimo esercizio antecedente (2013) è stato approvato con Del. C.C. n. 19, del 04.07.2014, dal quale risulta che l’Ente non è strutturalmente deficitario secondo la disciplina, di cui all’art. 242, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo schema di programma triennale delle opere pubbliche e l’elenco annuale dei lavori da realizzare nel corso dell’esercizio finanziario 2015, adottato con Del. G.C. n° 14, dell’11/02/2015, pubblicato all’Albo Pretorio e sul sito istituzionale, per 60 giorni consecutivi, con decorrenza 12/2/2015, in ottemperanza all’art. 10, del D.M. Lavori Pubblici del 21.6.2000;

Visto l’art. 31, della L. 12 novembre 2011, n. 183, il quale disciplina il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di finanza pubblica, attraverso il patto di stabilità interno;

Preso atto che la L. 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) ha confermato il pieno assoggettamento al patto di stabilità dei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, in precedenza esclusi dai vincoli di patto;

Evidenziato che l'obiettivo del patto di stabilità interno, per l'anno 2015, determinato sulla base della disciplina contenuta nel citato art. 31, della L. n. 183/2011, è stato rideterminato dalla Regione Autonoma della Sardegna, accogliendo la richiesta di spazio verticale incentivato, come appresso indicato:

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
€ 7.000,00	€ 295.000,00	€ 305.000,00

Rilevato, in particolare, che:

- il saldo obiettivo, ai fini del rispetto del patto, è espresso in termini di competenza mista e deriva dalla differenza tra gli accertamenti delle entrate correnti e le riscossioni delle entrate del Titolo IV, da una parte e gli impegni delle spese correnti ed i pagamenti delle spese di investimento, dall'altra;
- restano esclusi dal saldo finanziario di competenza mista le entrate e le spese connesse alla gestione dell'indebitamento (titolo V dell'entrata e titolo III della spesa), alla gestione per conto terzi (titolo VI dell'entrata e titolo IV della spesa), nonché l'avanzo ed il disavanzo di amministrazione, derivante dagli esercizi precedenti;

Tenuto conto che gli enti locali devono approvare un bilancio di previsione coerente con gli obiettivi di patto, coerenza desunta dal prospetto che deve essere allegato al bilancio stesso, ai sensi dell'art. 31, comma 18, della L. n. 183/2011;

Visto l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006, nel capoverso in cui dispone che, in caso di mancata deliberazione entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Richiamati gli atti adottati dalla Giunta Comunale, come appresso indicati e relativi agli esercizi finanziari precedenti:

- n° 17, del 21/10/2010, determinazione prezzi di concessione dei loculi prefabbricati ed aree cimiteriali;
- n° 19, del 07/03/2012, determinazione prezzo di cessione delle aree ubicate nel piano di zona edilizia economica popolare (PEEP);
- n° 19, del 07/03/2012, determinazione prezzo di cessione delle aree ubicate nel piano insediamenti produttivi (PIP);

Richiamata la precedente Del. G.C. n. 18, del 23/02/2015, mediante la quale si è provveduto all'individuazione degli immobili, non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali, da inserire nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2015;

Dato atto che dal 1° gennaio 2014 è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, di cui:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- uno collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Evidenziato che l'imposta è composta da tre distinti tributi, tra cui la tassa sui rifiuti (TARI);

Considerato che il Comune di Norbello aderisce al servizio in forma associata, appaltato dall'Unione dei Comuni del Guilcier;

Preso atto che l'Unione, nella commisurazione della tariffa per l'applicazione della TARI, ha tenuto conto dei criteri determinati con il regolamento, di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158: "Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

Accertato che l'Assemblea dell'Unione ha approvato, nella seduta del 06.03.2015, con deliberazione n. 3, il piano finanziario e nella seduta del 25.03.2015, con deliberazione n. 5, la ripartizione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, in modo tale da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso, divisi in costi fissi, da coprire con la parte fissa della tariffa e costi variabili, da recuperare attraverso la parte variabile della medesima tariffa;

Preso atto che la quota del Comune di Norbello è stata quantificata in euro 105.219,54 su base annua;

Viste le tariffe elaborate dall'ufficio Tributi, suddivise per utenze domestiche e utenze non domestiche, che confermano le tariffe applicate nell'esercizio 2014 che coprono integralmente le spese per tutto l'anno 2015;

Vista la Del. C.C. n° 22, del 09/09/2014, mediante la quale è stato approvato il *regolamento disciplinante l'imposta unica comunale (I.U.C.)*;

Evidenziato che, nella seduta del Consiglio Comunale relativa all'approvazione del bilancio verranno adottate gli atti deliberativi, di cui appresso:

- tariffe imposta municipale unica (IMU). Anno 2015
- tariffe tassa sui rifiuti (TARI) e piano finanziario. Anno 2015
- tariffe tassa sui servizi indivisibili (TASI). Anno 2015

Rilevato che, in materia di gestione del personale, sono state approvate le seguenti deliberazioni aventi riflesso sulla programmazione economico - finanziaria dell'Ente:

- Del. G.C. n. 32, del 22/4/2015: *"Programmazione fabbisogno del personale e ricognizione situazioni di soprannumero o di eccedenza di personale. Triennio 2015/2017"*;

Rilevato che, in materia di programmazione economico - finanziaria dell'Ente, sono state approvate le seguenti deliberazioni aventi riflesso sulla programmazione economico - finanziaria dell'Ente:

- Del. C.C. n. 27 del 10.10.2014, recante: *"Approvazione bilancio annuale di previsione, della relazione previsionale e programmatica e dello schema di bilancio pluriennale per il triennio 2014/2015/2016 e relativi allegati"*, nel cui dispositivo si attestava, ai sensi dell'art. 193, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la verifica positiva degli equilibri di bilancio per l'esercizio finanziario 2014, in ossequio a quanto stabilito con la circolare prot. n. 25^/L-009/11, in data 17/9/2014, emanata dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali;

Evidenziato, inoltre, che:

- nella predisposizione dello schema di bilancio, sono stati osservati i principi fondamentali, definiti dall'art. 162, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267: competenza, unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità e del pareggio economico finanziario;
- questo Comune, con una popolazione superiore a 1000 abitanti, è soggetto all'osservanza delle norme relative al patto di stabilità;
- la spesa del personale rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 557, L. n. 296/2006, come modificato dal comma 557 quater della L. 11/8/2014, n. 114;

Visti:

- il vigente regolamento di contabilità, in particolare, l'art. 3;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali - approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, art. 151 e ss.;

- il D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, recante lo schema obbligatorio di Relazione Previsionale e Programmatica;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Settore, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267, modificato dall'art. 3, 1° comma, del D. L. 10.10.2012, n° 174, convertito in L. 7.12.2012, n° 213, come riportato in calce alla presente;

Con votazione palese espressa nei modi di legge e con voti unanimi,

### DELIBERA

Di approvare l'allegato schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015, secondo le risultanze del quadro riassuntivo, di cui alla lettera A), per costituirne parte integrante e sostanziale;

Di confermare, per l'esercizio finanziario 2015:

a- i prezzi di concessione loculi prefabbricati ed aree cimiteriali (Del. G.C. n° 17, del 21/10/2010);

b- i prezzi di cessione delle aree ubicate nel (PEEP) - (Del. G.C. n° 19, del 07/03/2012);

c- i prezzi di cessione delle aree ubicate, nel PIP (Del. G.C. n° 19, del 07/03/2012);

Di approvare ed allegare, allo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, i seguenti atti:

- ✓ la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2017;
- ✓ lo schema del bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017;
- ✓ relazione illustrativa della Giunta;

Di dare atto che viene rispettato il pareggio di Bilancio e che sussistono le condizioni di equilibrio economico, previste dall'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Di dare atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 31, comma 18, della L. 12 novembre 2011, n. 183, le previsioni di bilancio per gli esercizi 2015-2017 sono coerenti con l'obiettivo del saldo finanziario previsto, ai fini del rispetto del patto di stabilità interno;

Di prendere atto che lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze finali:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO			
ENTRATE	PREVISIONI DI COMPETENZA €	SPESE €	PREVISIONI DI COMPETENZA €
<b>Titolo I</b> - Entrate Tributarie	376.058,53	<b>Titolo I</b> - Spese correnti	1.858.516,94
<b>Titolo II</b> - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione.	1.416.010,40	<b>Titolo II</b> - Spese in conto capitale	746.766,83
<b>Titolo III</b> - Entrate Extratributarie	176.605,79	<b>Titolo III</b> - Spese per rimborso di prestiti	98.149,04
<b>Titolo IV</b> - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	734.758,09	<b>Titolo IV</b> - Spese per servizi per conto di terzi	469.200,00
<b>Titolo V</b> - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,0	=====	
<b>Titolo VI</b> - Entrate da servizi per conto di terzi	469.200,00	=====	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>3.172.632,81</b>	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>3.172.632,81</b>

Di dare atto che copia degli schemi degli atti contabili, di cui trattasi, corredata del parere del revisore dei conti, verrà depositata a disposizione dei componenti dell'organo consiliare, a norma dell'art. 3, del vigente Regolamento di contabilità;

Di dichiarare, con separata votazione resa all'unanimità, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. –

Letto, approvato e sottoscritto. -

Il Presidente  
Dott. Antonio Pinna

Il Segretario Comunale  
Dott. Giuseppe Mura

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, 1° COMMA, D. LGS. 18.8.2000, N° 267 E SS.MM.II..**

ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO

*Il Responsabile del settore  
Rag. Quirico Mura*

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a partire dalla data odierna e che la medesima viene trasmessa, contestualmente, ai Capigruppo Consiliari, con nota prot. n° \_\_\_\_\_.

*Norbello, li 25/05/2015*

*Il Segretario Comunale  
Dr. Giuseppe Mura*

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267, in quanto:

- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4°). -
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°). -

*Norbello li 25/05/2015*

*Il Segretario Comunale  
Dr. Giuseppe Mura*

**COMUNE DI NORBELLO - PROVINCIA DI ORISTANO**

*Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo*

*Norbello li 25/05/2015*

*Il Segretario Comunale  
Dr. Giuseppe Mura*